

# GIOVEDÌ 27 MARZO

III settimana di Quaresima - III settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno (CAMALDOLI)

*O Dio della luce,  
che splendi nelle tenebre,  
che vinci il male  
e doni all'uomo un cuore nuovo:  
sostieni nel cammino  
la chiesa pellegrina  
che in questo tempo santo  
ritorna a te, o Padre.*

*Dispersa nel deserto  
del male e del peccato  
si riconosce schiava  
d'infedeltà voluta.  
Ma ferma sulla roccia  
del tuo grande amore,  
attende con fiducia  
la vita del Risorto.*

### Salmo CF. SAL 67 (68)

«Benedite Dio  
nelle vostre assemblee,  
benedite il Signore,  
voi della comunità d'Israele».

Mostra, o Dio, la tua forza,  
conferma, o Dio,  
quanto hai fatto per noi!

Regni della terra, cantate a Dio,  
cantate inni al Signore,

a colui che cavalca nei cieli,  
nei cieli eterni.

Ecco, fa sentire la sua voce,  
una voce potente!

Riconoscete a Dio  
la sua potenza,

la sua maestà  
sopra Israele,  
la sua potenza  
sopra le nubi.

È lui, il Dio d'Israele,  
che dà forza e vigore  
al suo popolo.  
Sia benedetto Dio!

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio» (Lc 11,20).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Dio nostro Padre, ascoltaci!**

- Padre santo, rendici adoratori in Spirito e Verità, capaci di santificare il tuo nome.
- Venga il tuo regno di giustizia e di pace e venga il tuo Spirito Santo a purificarci.
- Fa' che compiamo la tua volontà sulla terra e saremo per Gesù fratelli, sorelle e madre.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.  
«In qualunque prova mi invocherete, vi esaudirò,  
e sarò il vostro Signore per sempre».

### COLLETTA

Dio grande e misericordioso, quanto più si avvicina la festa della nostra redenzione, tanto più cresca in noi il fervore per celebrare santamente il mistero della Pasqua. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA GER 7,23-28

Dal libro del profeta Geremia

Così dice il Signore: <sup>23</sup>«Questo ordinai loro: “Ascoltate la mia voce, e io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo; camminate sempre sulla strada che vi prescriverò, perché siate felici”.

<sup>24</sup>Ma essi non ascoltarono né prestarono orecchio alla mia parola; anzi, procedettero ostinatamente secondo il loro cuore malvagio e, invece di rivolgersi verso di me, mi hanno voltato le spalle. <sup>25</sup>Da quando i vostri padri sono usciti

dall'Egitto fino ad oggi, io vi ho inviato con assidua premura tutti i miei servi, i profeti; <sup>26</sup>ma non mi hanno ascoltato né prestato orecchio, anzi hanno reso dura la loro cervice, divenendo peggiori dei loro padri. <sup>27</sup>Dirai loro tutte queste cose, ma non ti ascolteranno; li chiamerai, ma non ti risponderanno. <sup>28</sup>Allora dirai loro: Questa è la nazione che non ascolta la voce del Signore, suo Dio, né accetta la correzione. La fedeltà è sparita, è stata bandita dalla loro bocca».

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

94 (95)

**Rit. Ascoltate oggi la voce del Signore:  
non indurite il vostro cuore.**

<sup>1</sup>Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

<sup>2</sup>Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

<sup>6</sup>Entrate: prostràti, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

<sup>7</sup>È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce. **Rit.**

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
8«Non indurite il cuore come a Merìba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
9dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere». **Rit.**

**CANTO AL VANGELO**

CF. GL 2,12-13

**Gloria e lode a te, o Cristo!**

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore,  
perché sono misericordioso e pietoso.

**Gloria e lode a te, o Cristo!**

**VANGELO**

Lc 11,14-23

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>14</sup>Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. <sup>15</sup>Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». <sup>16</sup>Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

<sup>17</sup>Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. <sup>18</sup>Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo

di Beelzebùl. <sup>19</sup>Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. <sup>20</sup>Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

<sup>21</sup>Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. <sup>22</sup>Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

<sup>23</sup>Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde». – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Purificaci, o Signore, dal contagio del male, perché ti sia gradita la nostra offerta; non permettere che siamo attratti da falsi piaceri, tu che ci chiami a godere della vera gioia. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 718-720

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

CF. SAL 118,4-5

Tu hai dato, Signore, i tuoi precetti  
perché siano osservati interamente.  
Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai nutriti in questo sacramento, fa' che la forza della tua salvezza, operante nei santi misteri, trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

## **ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Nella tua misericordia guarda, o Signore, il popolo che implora la tua clemenza: come da te ha ricevuto la vita, così la tua grazia gli doni di ricercare il bene e di attuarlo ogni giorno. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il dito di Dio**

Pensiamo di dover imparare a pregare Dio, a convincerlo delle nostre esigenze e richieste. Pensiamo un Dio a nostra misura. In realtà, non ci accorgiamo che Dio non si stanca di pregare noi: «Ascoltate la mia voce [...]; camminate sempre sulla strada che io vi prescriverò, perché siate felici» (Ger 7,23). La prima preghiera è l'ascolto, il primo passo è imparare a fare silenzio, il vero antidoto per la durezza di cuore, che senza che ce ne accorgiamo ci porta su vie senza gioia e senza vita.

Anche tra gli ascoltatori di Gesù c'erano coloro che non ascoltavano veramente, non piegavano l'orecchio del loro cuore per ricevere

la parola di vita, ma stavano in guardia e scrutavano quello che faceva per coglierlo in fallo. Persino davanti alla sconfitta del demonio da parte di Gesù, non si lasciano cogliere dallo stupore che è la premessa di una conversione, ma mormorano: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni» (Lc 11,15). Il modo più sottile di annullare l'autorità di chi stupisce per le sue capacità o per la sua parola è di attribuirle a forze occulte. La sua autorità, la cui origine è incontrollabile, è così minata da un'accusa altrettanto inverificabile. La menzione di Beelzebùl evoca probabilmente un dio di origine filisteo, e il significato del nome è «signore delle dimore alte» (*zebul* indica una «casa principesca» o le «dimore celesti», cf. 1Re 8,13; Sal 48[49],15; Is 63,15), ma la Bibbia lo chiama sprezzantemente *Ba al Zebub*, cioè «signore delle mosche» (cf. 2Re 1,2-6). Gesù non scende in polemica sullo stesso terreno degli avversari, ma mostra l'incongruenza della loro accusa. Se egli agisse effettivamente nel nome di Beelzebùl, l'impero di Satana starebbe vivendo un tempo di guerra intestina che lo condurrebbe alla rovina. Non solo, ma Gesù non è l'unico a scacciare i demoni, altri esorcisti ebrei lo fanno; allora perché solo lui agirebbe per autorità del diavolo e non gli stessi esorcisti ebrei («i vostri figli», Lc 11,19)? Tuttavia, c'è ancora un tempo per convertirsi, per cambiare il proprio metro di giudizio: l'inconsistenza della loro accusa dovrebbe far sì che quelli che lo diffamano si interrogano se non è per «il dito di Dio» che Gesù agisce (Lc 11,20). Nel passo

parallelo, Matteo menziona espressamente «lo Spirito Santo» (Mt 12,28). Luca allude forse qui al racconto delle piaghe di Egitto, quando i maghi egiziani riconobbero che agiva il «dito di Dio» (Es 8,15). Se Gesù apparentemente fa la stessa cosa degli esorcisti ebrei, in realtà avviene con lui qualcosa che essi non possono fare: l'avvento del «regno di Dio» (Lc 11,20). Gesù è l'uomo più forte di Satana che lo vince e libera coloro che il diavolo teneva prigionieri. Chi raccoglie con lui, chi si affida a lui per essere liberato dal proprio peccato senza presumere di essere giusto, ritroverà la sua vita centuplicata nella capacità di vincere il male e nella libertà di amare.

*Signore Gesù, tu che hai scacciato i demoni e liberato coloro che erano presi nelle reti di Satana, donaci di compiere ogni nostra azione con te e per te, e saremo uomini e donne liberi, sui quali Dio solo regna.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Ruperto, monaco e vescovo (718).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Matrona di Tessalonica, martire (IV sec.).

### **Copti ed etiopici**

Isidoro di Pelusio, martire (433 ca.).

### **Luterani**

Meister Eckhart, mistico a Colonia (1327).

## Calendario interreligioso

### **Sufismo**

Al-Hallaj, mistico sufi persiano, giusto tra le genti (922).